

Benvenuto a tutti

Riccardo Della Rocca (Presidente Nazionale)

Benvenuto a tutti, ai delegati, a tutti i partecipanti, agli amici che vogliono condividere con noi questa esperienza. Per il nostro movimento questa è un'esperienza importante, che si rinnova ogni tre anni, è la sintesi ed il momento più significativo della nostra vita democratica. È il momento in cui verifichiamo quanto vissuto e realizzato nel triennio precedente, in cui definiamo la direzione lungo la quale muoverci, il cammino da percorrere nel prossimo triennio, in cui scegliamo le donne e gli uomini che dovranno assumere la responsabilità delle "strutture di servizio" del movimento al livello nazionale. Un momento che dovrebbe essere stato preparato con cura nelle comunità e nelle regioni.

Come tutte le "vere" esperienze democratiche è anche un momento di fatica che nasce dalla dialettica su diverse valutazioni, su diverse proposte, e dal confronto tra diverse candidature; un confronto ed una dialettica assolutamente legittime ma che richiedono la fatica e l'impegno di tutti per giungere a sintesi alte e condivise. Qualcuno nel passato ha anche avuto, nella più grande buona fede, la tentazione di ridurre i momenti di confronto democratico per paura che questo potesse creare tensioni, divisioni insanabili, rovinare un clima di amicizia e di serenità. Una scorciatoia senza futuro: una scorciatoia che nasconde senza risolvere. Negli anni più recenti abbiamo scelto la strada più impegnativa del confronto faticoso ma responsabile.

Al rischio delle divisioni, delle incomprensioni, noi abbiamo scelto di opporre la sfida propria dello scautismo che è quella del gioco, dell'avventura. Non ci spaventa la fatica perché sappiamo che sarà alleviata dal sorriso della festa. Ci potrà sempre essere qualcuno raggiunto dalla tentazione di essere "seminatore di discordia" ma tutti noi sapremo vincere la tentazione ed essere "**costruttori di speranza**".

Abbiamo insieme scoperto nei giorni del Sinodo dei Magister come siamo chiamati ad una missione di grande responsabilità: "**l'educazione degli adulti**", e per questa siamo chiamati ad aggiornare i nostri programmi, a rivedere la nostra attrezzatura, ad arricchire le nostre abilità e le nostre competenze, a rileggere "**l'esperienza dello scautismo e del guidismo per le diverse stagioni della vita adulta**", a trovare i percorsi per "**una fede adulta**", per confermare che per noi "**il servizio del prossimo è scelta di vita**". Per questo, ne sono convinto, sarà una bella Assemblea capace di riportare nelle nostre Comunità entusiasmo, speranza e desiderio di impegno per un futuro migliore. Ed allora Buona Strada a tutti

Se non ora, quando?...

Laura Terreni (S.R. MASCI Toscana)

Credo che il nostro Presidente abbia consigliato un tema attualissimo per la nostra Assemblea Nazionale, la domanda è sicuramente adatta al momento che viviamo, la nostra risposta deve essere incisiva e determinata. Quello che vediamo ogni giorno intorno a noi nel mondo che ci circonda, non è assolutamente bello, proprio per questo dobbiamo far sentire la nostra voce, una voce unanime di fratellanza e condivisione di valori in cui crediamo e che abbiamo promesso di difendere.

Con questo spirito do il benvenuto a tutti i partecipanti all'Assemblea Nazionale, e in modo particolare a tutti coloro che si sono candidati, non per far carriera, ma perché credono nello scautismo ed in quello che ci ha insegnato, per servire il movimento con lealtà e come la nostra legge ci ricorda "sorridente anche nelle difficoltà". Nel Patto Comunitario affermiamo che la nostra proposta è "una strada di libertà per tutte le stagioni della vita" e che vogliamo continuare a "crescere per dare senso alla vita ed operare per un mondo di pace, più libero e più giusto", penso che la Assemblea Nazionale sia il posto giusto per concretizzare le nostre affermazioni, rendendo tutti noi responsabili delle scelte che faremo, scerve da ogni condizionamento con il cuore puro di chi si mette al servizio degli altri. Sono sicura che tutti i delegati siano consci del impegno che hanno preso e sono fermamente convinta che lo faranno con quello spirito che ci contraddistingue, di sincerità e fratellanza. Nello stesso modo ringrazio i nostri candidati, per essersi messi nuovamente in gioco a servizio del movimento e per essersi presi la responsabilità di accompagnarci nei tre anni a venire nella nostra splendida avventura. Spero che la nostra Assemblea Nazionale sia un momento di incontro leale e condiviso, dove scegliere le nuove mete da raggiungere, ma anche l'incontro di persone che amano stare insieme. Ottobre è vicino e noi del MASCI Toscana siamo felici di ospitarvi.